



• Il nuovo sportello della Comunità comprensoriale Val d'Isarco punta alla mediazione nella gestione di conflitti nei condomini e in ambito giovanile (Foto Ansa)

Liti e disagio giovanile: uno sportello per mediare

Il servizio. Il Comprensorio della Val Isarco ha inaugurato da alcuni mesi questa nuova strada: offre una consulenza per evitare che conflitti fra condomini e allarmi sociali possano degenerare

VAL D'ISARCO. Un intervento di mediazione per la gestione dei conflitti, un servizio con una priorità sociale su cui la Comunità comprensoriale della Val d'Isarco ha deciso di puntare dall'autunno scorso e per il quale ha subito individuato due percorsi, due settori principali d'azione e di prevenzione: le liti condominiali, a partire da quelle che rischiano di accendersi nelle case popolari, e le ramificazioni del disagio giovanile.

L'iniziativa è partita, su spunto del Centro di Giustizia riparativa della Regione Trentino-Alto Adige e in collaborazione con il distretto sociale della Comunità comprensoriale Valle Isarco, con la creazione di un tavolo territoriale per analizzare i bisogni della comunità e per individuare situazioni critiche in cui appunto la giustizia riparativa e la

mediazione possano essere strumenti utili per garantire alle parti coinvolte in una discussione o in un problema la possibilità di essere ascoltate, di raccontare i propri vissuti e, con l'aiuto di un terzo imparziale, di partecipare attivamente alla soluzione soddisfacente del conflitto.

Insomma, si punta ad aprire una via d'uscita, prima che le incomprensioni possano alimen-

• **La collaborazione.** In campo Centro di Giustizia riparativa e distretto sociale

• **Contatti.** Il servizio è gratuito e accessibile via mail e telefono

tarsi e ingigantirsi fino ad avere una rilevanza penale. Con conseguenti costi sociali ed economici.

“Intervenire quando ci sono ancora il tempo e i margini per trovare una soluzione efficace è importante in generale e ancora di più per chi già è in difficoltà - spiega il vice presidente della Comunità comprensoriale Mario Cappelletti - Con l'emergenza Covid, siamo impegnati da oltre un anno ormai a individuare e soccorrere i bisogni di chi è più colpito. Con perdita di lavoro e restrizioni, le categorie sociali svantaggiate possono vivere ulteriori difficoltà nel rispondere a scadenze o nel gestire crisi: a questo livello una mediazione garantita da un ente, da un'istituzione può essere fondamentale. E tra queste categorie più esposte, i giovani hanno un'evi-

denza particolare”.

Dal tavolo della Valle Isarco è emerso il tema dei conflitti nei condomini e tra inquilini e proprietari. A Bressanone la mediazione è proposta con un focus sulla gestione dei conflitti in ambito giovanile. Tutte le azioni sono accompagnate da percorsi di sensibilizzazione e formazione di operatori e volontari per agevolare l'approccio allo sportello di mediazione.

Chiunque può già rivolgersi allo sportello per un supporto di mediazione nella gestione dei conflitti o per segnalare situazioni conflittuali che fanno soffrire. Il servizio è gratuito e confidenziale e per appuntamenti si può scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica mediazionebressanone@gmail.com, oppure si può telefonare al numero 0471 322152.